

Società Astronomica Italiana
Sezione Piemonte a Valle d'Aosta
2018

Qui di seguito una breve descrizione delle attività svolte nell'anno 2018, delle iniziative che vedono coinvolta la locale sezione SAIt spesso a fianco dell'Istituto Nazionale di astrofisica, dove lavorano la gran parte dei soci e con la Scuola di Formazione Scientifica Luigi Lagrange che oltre alla SAIt, coinvolge l'Università di Torino nei Dipartimenti di Fisica e Matematica (in grigio sono riportati i nominativi dei Soci direttamente coinvolti):

Campus Residenziali organizzati con Scuola di Formazione Scientifica Luigi Lagrange

Campus Invernale di Matematica, Fisica e Astrofisica 2° sessione - 20-22 gennaio 2018 - Bardonecchia -Villaggio Olimpico rivolto a studenti del Biennio e Triennio della Scuola Secondaria Superiore - corso "Laboratorio di Astrofisica" :Alberto Cora

Campus di Fisica Moderna: Relatività, Meccanica Quantistica, Onde Gravitazionali, Meteorologia Spaziale 20-22 aprile 2018 - Marina di Massa - Villaggio Torre Marina rivolto a studenti del Triennio della Scuola Secondaria Superiore (non sono stati attivati i corsi proposti, che ci vedevano coinvolti)

Campus Scientifico - 16-18 aprile 2018 - 8-11 maggio 2018- Marina di Massa - Villaggio Torre Marina rivolto a studenti della Scuola Secondaria di primo Grado "Corso di Astronomia: navigar fra le stelle" - docente: Alberto Cora

Campus Estivo di Matematica, Fisica e Astrofisica - 16-22 luglio 2018 - Bardonecchia -Villaggio Olimpico rivolto a studenti del Biennio e Triennio della Scuola Secondaria Superiore corso "Astronomia Generale" docente: Luca Zangrilli

Campus Invernale di Matematica, Fisica e Astrofisica 1° sessione - 21-23 dicembre 2018 -Bardonecchia -Villaggio Olimpico rivolto a studenti del Biennio e Triennio della Scuola Secondaria Superiore (non sono stati attivati i corsi proposti, che ci vedevano coinvolti)

Corsi di Formazione dei Docenti organizzati con Scuola di Formazione Scientifica Luigi Lagrange

Stage Nazionale di Formazione Scientifica: "Dalle Idee di Gauss e di Riemann alla Fisica dell'Universo" 2-5 maggio 2018 - Marina di Massa -Villaggio Torre Marina
rivolto a docenti di Matematica e Fisica della Scuola Secondaria di Secondo Grado

Corso “Cieli perduti: archeoastronomia e storia dell’astronomia” - docente:
Guido Cossard

Stage Nazionale di Formazione Scientifica- 26-29 aprile 2018 - Marina di Massa
-Villaggio Torre Marina

rivolto a docenti di Matematica della Scuola Secondaria di Primo Grado

Lectio Magistralis “100 anni di Relatività: da Einstein alla scoperta delle onde gravitazionali” - Piero Galeotti

Olimpiadi dell’Astronomia: si sono svolte le selezioni regionali per il Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta. L’iniziativa è curata dal Dott. A. Vecchiato, responsabile per INAF-OATo delle attività collegate alle Olimpiadi di Astronomia.

Cielipiemontesi: la sezione ha curato in collaborazione con l’Associazione Astrofili della Bisalta la realizzazione del 6° BarCamp Cielipiemontesi a Cuneo il 10 Novembre 2018. La manifestazione annuale si è ormai consolidata grazie al coinvolgimento delle associazioni di appassionati della regione che a turno si impegnano nell’organizzazione locale. La prossima, a cura dell’Associazione Astrofili Segusini è prevista per il 18 Ottobre 2019 a Susa (TO) anche grazie all’impegno del nostro socio Andrea Ainardi.

Conferenze:

L’inquinamento luminoso come si produce e come si propaga effetti culturali su uomo e ambiente – Alberto Cora – Echo-light “Adaptive” – Torino “Palazzo Lascaris” – 14 Giugno 2018

Il cielo dagli antichi ai moderni – Alberto Cora – Torino “Casa dell’ambiente” – 19 Ottobre 2018

Siamo fatti di Stelle – Alberto Cora – Cuneo - Science Cafe all’Open Baladin – 9 Novembre 2019

“ASTRONOMY PROJECT” Lamdon Model High School (LMHS) - Pipiting – Jammu Kashmir (INDIA) 25 Luglio e il 5 Agosto 2018

Il 2018 oltre alla normale attività di sezione fin qui esposte, è stato caratterizzato da una iniziativa svolta con l’associazione Italo-Francese AZ (Aiuto allo Zanskar) particolarmente impegnativa e gratificante che ha visto la realizzazione di un corso di astronomia per studenti nel “piccolo tibet”(INDIA). Si ritrasmette il resoconto del progetto (vedi allegato).

ABBATTIMENTO INQUINAMENTO LUMINOSO

Finalmente, il 9 Febbraio 2018 sono state finalmente approvate le modifiche alla Legge n.31 del 24/03/00 della Regione Piemonte. La vecchia legge, pur portando il roboante titolo di “Disposizioni per la prevenzione e lotta all’inquinamento luminoso e per il corretto impiego delle risorse energetiche” conteneva riferimenti alla normativa tecnica che ne sviliva la portata rendendola inefficace.

La sezione Piemonte e Valle d'Aosta si è attivata si dal primo BarCamp, tenutosi nel 2013 al fine di recepire le istanze dei vari appassionati e cittadini affinché fossero apportate le dovute migliorie. Ci ha visti protagonisti nell'opera di sensibilizzazione dell'opinione pubblica con svariate iniziative, tra cui, va citato il convegno "-LUCE +STELLE" tenutosi il 13-14 Febbraio 2015. Convegno interdisciplinare che ha consentito il ritrovarsi di varie sensibilità, anche quelle ambientali che si sono poi ritrovate ai tavoli tecnici sugli emendanti proposti al consiglio regionale. Sottolineiamo alcuni degli elementi salienti della nuova legge:

- 0 cd/klm a 90° ed oltre
- Luminanze e illuminamenti minimi previsti dalle norme
- Impianti efficienti (CAM e il famoso rapporto interdistanza altezza minima di 3.7)
- Regolazione entro le ore 24

Oltre a questo, due sono gli elementi innovativi che pongono la legge piemontese all'avanguardia delle normative regionali: Temperatura di colore massima per impianti funzionali (non di tipo architettonico o altro) uguale o inferiore a 3500K e la promozione dell'illuminazione adattiva.

continuerà l'opera di sensibilizzazione contro l'inquinamento luminoso, sia nei convegni CieliPiemontesi.

La legge può essere scaricata all'URL:

http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2018/07/attach/aa_aa_regione%20piemonte%20-%20legge%20regionale_2018-02-13_62152.pdf

Cordialmente,

Pino Torinese 3 Aprile 2018

Il Segretario di sezione,

Alberto cora



Allegato

**RELAZIONE “ASTRONOMY PROJECT”
Lamdon Model High School (LMHS) - Pipiting – Jammu Kashmir
ESTATE 2018**

INTRODUZIONE

Nel periodo tra il 25 Luglio e il 5 Agosto 2018 abbiamo realizzato, nell’ambito di “Astronomy Project” il corso di Astronomia come da progetto presentato ed approvato sia all’Assemblea Generale dei Soci italiana sia all’Assemblea Generale dei Soci francese.

Ovviamente era stato proposto ai docenti della scuola quando mi sono recata a Pipiting durante l’estate 2017 : mi venne infatti l’idea, vedendo quel cielo meraviglioso puntellato di miriadi di stelle con la Via Lattea “a portata di mano”, di realizzare un corso di Astronomia con le classi i cui docenti fossero interessati. Ne ho parlato con alcuni di essi e con il Principal (Preside della scuola), che si sono mostrati interessati, anzi entusiasti e così ne abbiamo discusso e in parte progettato un percorso di massima. Una volta a Torino mi sono messa all’opera coinvolgendo un amico e collega dell’Osservatorio Astrofisico di Torino, Alberto Cora che, entusiasta anche lui, ha fatto un gran lavoro.

Un ringraziamento a Istituto Nazionale di Astrofisica (Osservatorio Astrofisico di Torino) e la Società Astronomica Italiana che ci hanno sostenuto.

Con il corso si è consegnato alla scuola anche del materiale didattico per consentire agli insegnanti di ripetere le esperienze autonomamente: un telescopio, i meteoriti e un computer.

PARTECIPANTI AL CORSO

Su indicazione degli insegnanti, si sono coinvolti 23 studenti delle classi VI, 18 studenti delle classi VII per un corso esteso di 18 ore e 22 studenti della classe IX per un corso ridotto a 9 ore.

L’elenco degli allievi partecipanti è riportato nelle tabelle 1, 2 e 3. Complessivamente sono stati coinvolti 63 studenti con età compresa tra i 11 e 18 anni.

I docenti Kelzang Choskyi (Vice Principal), Dolma Tsering, Stanzin Munjhom and Khrisna K. Sharma delle classi coinvolte sono stati sempre presenti al corso, partecipando attivamente alle attività sia teoriche sia pratiche; si sono svolti inoltre alcuni incontri con i soli docenti al fine di poter realizzare in futuro loro stessi autonomamente il corso o parte di esso.

Come sopra detto abbiamo lasciato alla LMHS il telescopio utilizzato durante il corso, un computer portatile con la presentazione Power Point di tutte le lezioni e n.4 meteoriti, in modo tale che i docenti abbiano il materiale necessario per realizzare le attività.

Elenco partecipanti

Name of Student	Father's name	Date of Birthday
Sonam Chospel	Stanzin Phuntsok	27.06.2004
Stanzin Gyalik	Nawang Norboo	13.06.2003
Stanzin Rabges	Skalzang Tsering	26.02.2004
Stanzin Rabgyal	Tsering Norboo	10.05.2003
Tsewang Thinles	Tsering Dorjay	09.04.2005
Stanzin Jigmat	Stanzin Nordam	16.07.2004
Stanzin Deachen	Stanzin Nima	06.07.2004
Rigzin Chospel	Tamchos Gurmath	15.12.2004
Padma Dolkar	Rigzin Tsewang	10.10.2004
Stanzin Angmo	Rigzin Wangyal	08.10.2006
Stanzin Palkit	Tsering Dorjay	12.02.2006
Jigmeth Palden	Thukjay Angdus	08.05.2005
Tsewang Tundup	Stanzin Salchok	07.12.2005
Choszin Angmo	Thukjay Mentok	15.10.2005
Stanzin Rangdol	Thukjay Spalbar	20.07.2005
Stanzin Angdus	Tsewang Doriay	01.04.2005
Stanzin Lhadol	Jigmeth Wangdue	05.01.2006
Jigmeth Paljor	Rigzin Chosphele	20.11.2004
Urgain Lhamo	Tsetan Dorjey	03.12.2006
Stanzin Choskit	Thinley Norbu	12.10.2006
Phurboo Dorjey	Urgen Dorjey	18.09.2007
Rigzin Angdus	Thukjay Rabgyal	01.12.2002
Tasleen Shamim	Mohd Shamin	28.01.2007

Name of Student	Father's name	Date of Birthday
Mohd Asif	Azizullah Dar	10.07.2002
Tsewang Lhamo	Stanzin Motup	10.10.2002
Rigzin Dorjey	Sherap Zangpo	10.07.2002
Stanzin Zalsal	Stanzin Joldan	04.08.2002
Stanzin Zomskit	Stanzin Lotus	14.08.2002
Stanzin Boninus	Thudup Lamgyal	24.03.2004
Stanzin Palzom	Dechan Fagang	03.07.2003
Rigzin Namgyal	Lobsang Sandup	05.04.2003
Stanzin Choskit	Tsewang Dorjay	07.04.2002
Nawang Skalzang	Sonam Falgon	15.05.2002
Tashi Lazes	Sonam Targais	08.06.2004
Stanzin Skitzom	Rachen Dorjey	14.09.2002
Rigzin Namgyal	Stanzin Chosdzang	23.01.2004
Khalida Fatma	Abdul Samad	08.08.2003
Stanzin Choskit	Sonam Dorjay	08.04.2003
Nusrat Farheen	Lotus Namgyal	13.09.2003
Stanzin Deskong	Nawang Norboo	13.10.2005
Padma Namgyal	Phuntsok Namgyal	13.10.2005
Karma Tundup	Stanzin Lotus	15.06.2005
Stanzin Yangchen	Rigzin Sandup	04.09.2004
Deskiti Dolkar	Tsewang Dorjay	05.06.2002
Tsering Chosdon	Tsewang Norboo	05.12.2005
Stanzin Zomskit	Stanzin Lotus	29.11.2002
Stanzin Bonam	Lozang Tashi	05.05.2005
Stanzin Namgo	Tsering Angdus	03.02.2004
Stanzin Namdol	Thukvay Dawa	04.02.2006
Stanzin Angmo	Thukjay Skalzang	13.05.2006
Stanzin Chosyang	Nima Tsering	24.08.2006
Stanzin Padma	Tundup Tsering	01.01.2004
Nawang Dolma	Tsewang Tashi	15.09.2004
Tenzin Lobsang	Sonam Tashi	05.09.2002
Sonam Lhadol	Stanzin Gaphel	15.08.2002
Nusrat Fatima	Ghulam Rasool	02.01.2004
Stanzin Latsok	Lotus Takpa	10.07.2004
Stanzin Lakpa	Nawang Stanzin	20.07.2004
Phunchok Yangdol	Tsewang Tashi	11.09.2003

PROGRAMMA

Il programma previsto e presentato ha subito alcune variazioni essendoci dovuti adeguare al livello di preparazione ed ai prerequisiti degli studenti che hanno frequentato il corso. Come più avanti dettagliato (v. tabella n.4), alcuni argomenti non sono stati trattati, mentre se ne sono presentati altri non previsti; questo ovviamente per poter rendere comprensibili agli studenti gli argomenti programmati.

Come sopra detto le ore svolte per classe (VI e VII) sono state 18, quindi in numero maggiore alle 10 previste; questo perché i prerequisiti in campo astronomico erano praticamente nulli e quindi si è dovuto "rallentare" lo svolgimento di contenuti che si riteneva fossero già in loro possesso e comunque la loro curiosità e interesse erano tali che si è deciso di dare loro la possibilità di ore in più.

Anche gli incontri con i docenti sono stati in numero maggiore affinché potessero acquisire gli strumenti teorici e metodologici per poter realizzare autonomamente in classe un corso di Astronomia sulla base di quello da noi proposto.

CONOSCENZE ASTRONOMICHE PREGRESSE

Abbiamo cercato di comprendere quali fossero le conoscenze astronomiche degli studenti e con nostro stupore abbiamo capito che erano pressoché nulle. Grazie a Stellarium, abbiamo mostrato la zona celeste circumboreale (la regione della grande e piccola orsa) con la notazione vedica ma gli studenti non hanno riconosciuto stelle né hanno suggerito nuovi nomi.

Solo le persone più anziane ricordano tradizioni astronomiche locali, per esempio la Via lattea, che a 3600 metri sul livello del mare in assenza di inquinamento luminoso è uno spettacolo mozzafiato, è chiamata "Lemule" e si presenta nella volta celeste con angolazioni diverse d'estate e d'inverno risultavano note anche le Ladi e le Pleiadi con i nomi di Midum e Mituc. Nomi che non corrispondono a quelle dell'astronomia Vedica Indiana, ma probabilmente sono di origine tibetana. Siamo rimasti sorpresi che stelle in lingua Bodhi vengano tradotte con "karma".

Altro anziano d'eccezione che abbiamo avuto la fortuna di ascoltare (tradotto dagli amici locali) è stato S.S. il Dalai Lama che durante un "teaching" tenuto il 25 luglio in prossimità della sua residenza, il Potang, a Pipiting ha messo l'accento sull'importanza della scienza, anche quella astronomica e astrofisica.

Ha insegnato alla gente come riconoscere i pianeti dalle stelle, distinguendo tra i primi che appaiono brillare di luce fissa, rispetto alle seconde che scintillano. Inoltre ha evidenziato, come in alcune scritture buddhiste dei secoli precedenti fosse erroneamente scritto che la Luna brilla di luce propria, anziché riflessa.

L'unica formazione in qualche modo riconducibile all'astronomia in possesso ad una parte degli studenti è quella relativa ai "segni" zodiacali.

PROGRAMMA GIORNALIERO SVOLTO

DATA	CLASSE / DOCEN TE	ARGOMENTO
25/07	docenti	Presentazione, discussione e riprogettazione del programma. Programmazione orario
25/07	VII	Stellarium (software)
26/07	VI +VII	Eclissi di luna in previsione dell'osservazione serale
26/07	VI	Stellarium (software)
26/07	VII	Osservazione del Sole. Come "montare" il telescopio.
27/07	Aperto a tutti gli studenti "senior"	Osservazione eclissi di Luna e dei pianeti Marte, Giove e Saturno Proiezione in diretta da Delhi dell'eclissi. Stellarium
28/07	VI	Come montare il telescopio
28/07	VII	Evento di Carrington
28/07	docenti	Incontro
30/07	VI-VII-IX	Osservazione del Sole
30/07	IX	Evento di Carrington (I parte)
30/07	docenti	Incontro
31/07	VI	Stellarium- Moto di rotazione della Terra
31/07	IX	Evento di Carrington (II parte)
31/07	VII	Stellarium - Moto di rotazione della Terra
01/08	VI	Stellarium - Moto di rivoluzione della Terra
01/08	IX	Stellarium
01/08	VI	I Meteoriti e la formazione del sistema solare
01/08	VII	Moto di rivoluzione della Terra
02/08	VI	Distanze astronomiche
02/08	IX	Stellarium
02/08	VII	I Meteoriti - Distanze astronomiche
03/08	Docenti + 3-4 studenti/ classe	"Montaggio" e messa in stazione del telescopio da parte dei partecipanti al corso
03/08	docenti	Incontro
05/08	VI -VII	Somministrazione del Questionario di valutazione
05/08		Consegna degli attestati di partecipazione a studenti e docenti partecipanti al corso, durante l' "Assembly" in presenza di tutti gli studenti della Scuola

VALUTAZIONE

Al fine di valutare la capacità di trasmettere contenuti si è svolto un questionario (v. di seguito) alle classi VI e VII che hanno seguito il corso esteso; causa l'assenza di 2 studenti abbiamo 39 questionari invece di 41.

IL QUESTIONARIO

Il questionario era composto dalle seguenti 8 domande a risposte chiuse su tematiche affrontate nel corso esteso, il neretto identifica la risposta corretta:

- 1) How can you safely observe the Sun with a telescope:
A) Never
A) Directly through the eyepiece
B) Directly through the eyepiece after mounted a Solar Filter
C) I don't know

- 1) The terms "meteorite" is applicable to:
A) a falling star
A) a celestial body orbiting near our Earth
B) a bright fireball
C) a piece of meteor/fireball fallen on the ground

- 2) The Polaris Star is the brightest star near to Celestial North Pole; how much is its altitude in the sky, relative to the horizon:
A) 45°
A) about the latitude of the observer
B) the Polaris star is invisible at our place
C) about the longitude of the place

- 3) How can you recognize a planet from a star:
A) The light of a planet is twinking while the light of a star is fixed
A) The planets are visible only through a telescope
B) By the movement of the planet around the ecliptic line in the sky
C) I don't know

- 4) What happens when the Moon is eclipsed:
A) the Sun is between Earth and Moon
A) the Earth's shadow covers the Moon
B) the Moon's shadow covers the Earth
C) I don't know

- 5) How many kilometres correspond to an Astronomical Unit:
A) About 150 million (distance of Earth from the Sun)
A) 18 minutes
B) About 1500 million (distance of Saturn from the Sun)
C) About 250 million

- 6) What is a Light Year:
A) A measure's unit of time
A) Distance covered by a ray light in one year

- B) 3.26 Parsec
- C) 22 Astronomical Unit

- 8) What happens if you observe the Sun directly at a telescope without solar filter:
- A) nothing, I see the Sun
 - A) I become temporary blind.
 - B) I become permanently blind**
 - C) The telescope breaks down

Dall'analisi dei risultati dei questionari possiamo mettere in evidenza alcune problematiche:

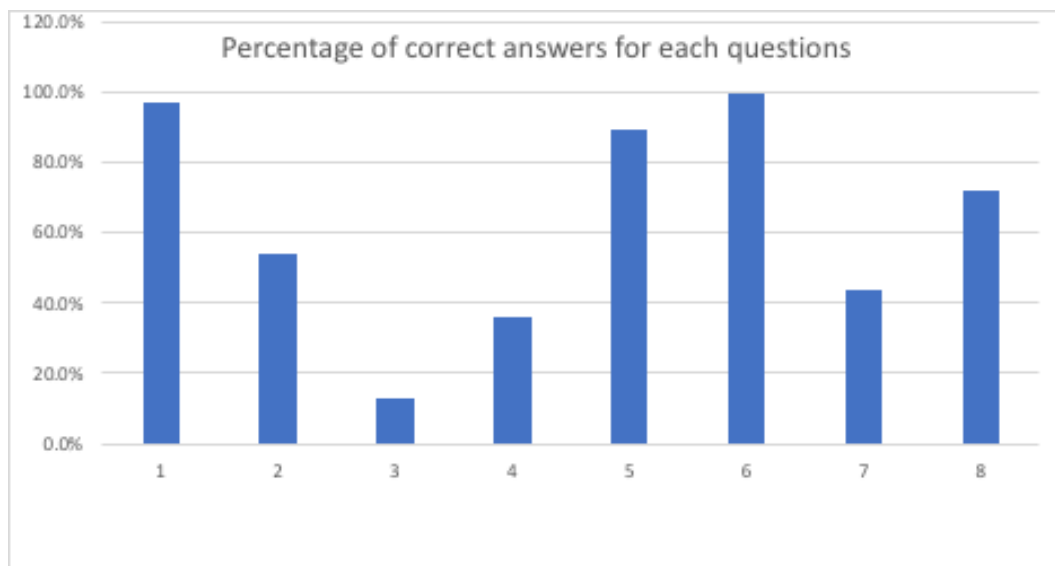


fig.1 –

percentuale di risposte corrette in funzione di ciascuna domanda

Domanda 1: Praticamente tutti hanno compreso l'importanza della presenza di un filtro a tutt'apertura di fronte al telescopio, sebbene la risposta all'ultima evidenza che non tutti hanno compreso il pericolo.

Domanda 2: a circa la metà del campione è ora nota la differenza tra i termini meteora e meteorite, purtroppo tale differenza spesso non è chiara neppure ai nostri studenti.

Domanda 3: solo 3 allievi su 39 (8%) ha prestato sufficiente attenzione alla spiegazione di un argomento importante per la messa in stazione del telescopio (infatti l'angolo dell'asse di ascensione retta della montatura deve essere pari alla latitudine del luogo). Percentuale così scarsa può essere spiegata con il fatto che gli studenti non conoscessero le coordinate geografiche, infatti nessuno degli studenti più giovani (classe VI) ha fornito la risposta corretta.

Domanda 4: Durante le lezioni si è proposto agli studenti il metodo classico di riconoscimento dei pianeti, grazie al loro moto lungo l'eclittica in alternativa al riconoscimento fatto sulla base della stabilità della luce riflessa dal pianeta (accennato dal Dalai Lama durante il suo discorso il 25 Luglio), solo il 34% degli studenti ha dato la risposta corretta... vince il Dalai Lama!

Domanda 5: nella notte del 27 Agosto, si è organizzata l'osservazione dell'eclisse lunare, previa spiegazione in classe del fenomeno: il risultato che 35 studenti su 39 (oltre 89%) abbiano dato la spiegazione corretta conferma l'importanza dell'approccio laboratoriale.

Domanda 6: 38 studenti su 39 hanno risposto correttamente che l'Unità Astronomica è pari circa a 150 milioni di chilometri. Le distanze planetarie sono evidentemente tra gli argomenti che sono risultati più chiari agli studenti con il massimo delle risposte corrette (95%).

Domanda 7: meno successo ha avuto la domanda relativa alle distanze stellari: poco oltre il 41% degli studenti (ha risposto correttamente, sebbene bisogna considerare che tra le risposte errate frequentemente scelte dagli studenti vi era una che ricordava la distanza in parsec).

Domanda 8: Presi dal timore che l'utilizzo del telescopio possa comportare rischi alla vista abbiamo riproposto una domanda sull'osservazione solare priva di filtri con nostro stupore solo il 68% ha risposto correttamente e molti hanno sostenuto che fosse solo una cecità temporanea.

Qui di seguito, in figura 2, i grafici dei risultati suddivisi per classe .

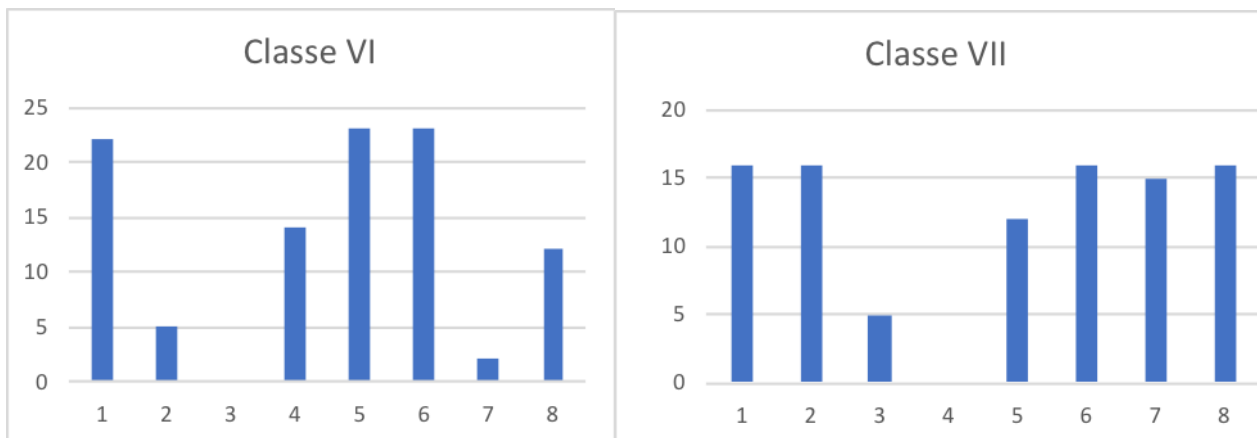


Fig. 2 – Risposte corrette in funzione delle domande suddivisi per classi

ANALISI RISULTATI E CONCLUSIONI

L'andamento complessivo delle risposte ai questionari è comunque soddisfacente.

Come si desume dal grafico in figura 3, quasi la totalità dei partecipanti (95%) ha fornito almeno 4 risposte corrette su 8. Questo fa ragionevolmente concludere che più del 50% dei contenuti del corso siano stati compresi dagli studenti. Se consideriamo il questionario come significativo per valutare la trasmissione di contenuti e conoscenze astronomiche del programma si giunge al valore del 62% dei contenuti trasmessi e acquisiti con successo dagli studenti.

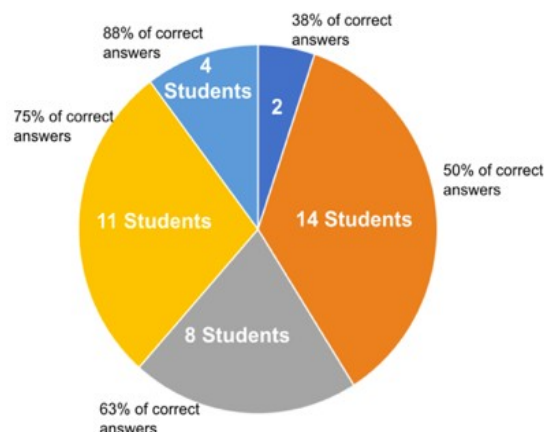


Fig. 3– Risposte corrette per studente

Senza dubbio l'obiettivo di incuriosire e coinvolgere gli studenti è stato raggiunto: gli allievi infatti hanno partecipato attivamente alle lezioni sia teoriche sia pratiche mostrando interesse alle attività. Particolare attenzione è stata data a far loro apprendere il funzionamento del telescopio, del suo allineamento e della messa in stazione affinché possano utilizzarlo in modo autonomo con l'aiuto ovviamente dei loro docenti: a tal proposito si sono coinvolti, oltre i docenti che hanno seguito il corso, anche altre persone per la custodia dello stesso.

Anche i docenti hanno partecipato in modo attivo, spesso traducendo e spiegando in Bodhi o Indi alcuni concetti di più difficile comprensione: noi tenevamo le lezioni ovviamente in Inglese, lingua che gli studenti apprendono fin dalle prime classi.

Durante gli incontri con i soli docenti si è potuto vedere la loro disponibilità a riproporre il corso o parte di esso autonomamente.

L'esperienza è stata quindi positiva sotto diversi aspetti: da quello più propriamente didattico, a quello relazionale, a quello partecipativo da parte di tutti gli studenti; sono stati coinvolti attivamente infatti anche quelli più "deboli" dal punto di vista didattico.

Alberto Cora e Donatella Crosta